



IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI

OBIETTIVI DELLA GIORNATA

RIPERCORRERE IL
QUADRO NORMATIVO
CHE RICHIEDERA' LA
REDAZIONE DEL
BILANCIO CONSOLIDATO
(**D.Lgs 118/2011**)



RIASSUMERE I PRINCIPI E LE FASI DEL
PROCESSO DI CONSOLIDAMENTO

PRINCIPI PER IL CONSOLIDAMENTO

Premessa: cos'è il bilancio consolidato?



NON E' (SOLO) UNA
SOMMA DI BILANCI

E' UN PROCESSO

OCCORRE
DEFINIRLO,
ORGANIZZARLO,
GESTIRLO E
PRODURLO

RICHIEDE
COMPETENZA
(E' FACILE SBAGLIARE)

NON E'
(COMPLETAMENTE)
AUTOMATIZZABILE

PUO' DIVENTARARE
UN POTENTE
STRUMENTO DI
PIANIFICAZIONE E
CONTROLLO

PRINCIPI PER IL CONSOLIDAMENTO

FONTI NORMATIVE PER GLI ENTI PUBBLICI



D.LGS. 118/2011

CODICE CIVILE

(D.LGS. 127/1991)

PRINCIPI
CONTABILI
ITALIANI (OIC)

PRINCIPI
CONTABILI
INTERNAZIONALI
(IFRS)

PRINCIPIO CONTABILE CONCERNENTE IL BILANCIO CONSOLIDATO

(Allegato 4/4, D.Lgs. n. 118/2011)



DEFINIZIONE E
FUNZIONE DEL
BILANCIO
CONSOLIDATO

1

IL GRUPPO
AMMINISTRAZIONE
PUBBLICA

2

L'AREA DI
CONSOLIDAMENTO

3

ELABORAZIONE
DEL BILANCIO
CONSOLIDATO

4

LA NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO

5

PRINCIPIO
FINALE

6

DEFINIZIONE E FUNZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO



Il bilancio consolidato è un bilancio che espone la **situazione patrimoniale e finanziaria** e il **risultato economico** di un **gruppo di imprese o Enti visti come un'unica entità**, e superando il riferimento normativo rappresentato dalle distinte personalità giuridiche delle imprese del gruppo [rif. **OIC 17**]



DEFINIZIONE E FUNZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO



IL BILANCIO CONSOLIDATO DEVE CONSENTIRE:

- ☐ DI DARE UNA **RAPPRESENTAZIONE**, ANCHE CONTABILE, **DELLE SCELTE DI INDIRIZZO, PIANIFICAZIONE E CONTROLLO** DELL'ENTE CAPOGRUPPO
- ☐ FORNIRE ALL'ENTE CAPOGRUPPO UN NUOVO **STRUMENTO PER PROGRAMMARE E GESTIRE** IL PROPRIO GRUPPO
- ☐ OTTENERE UNA **VISIONE COMPLETA DELLE CONSISTENZE** PATRIMONIALI, FINANZIARIE ED ECONOMICHE DEL GRUPPO

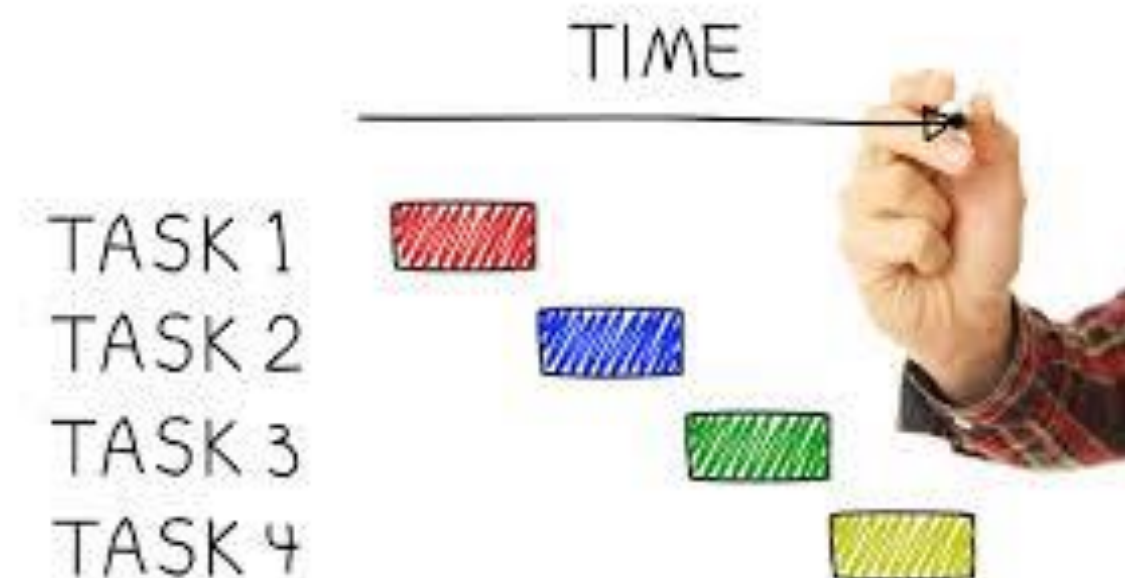


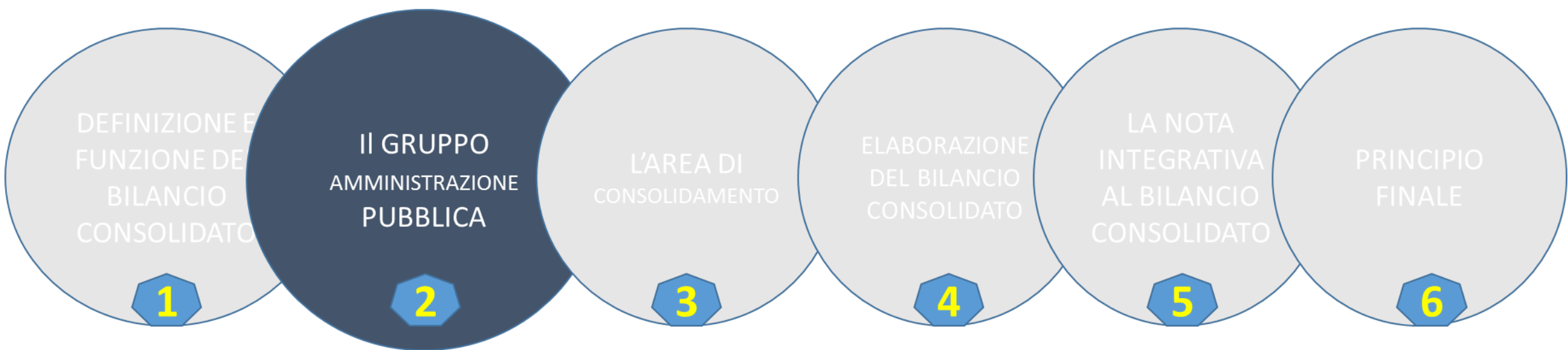
DEFINIZIONE E FUNZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO



IL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E':

- ☐ **OBBLIGATORIO** A PARTIRE DALL'ESERCIZIO **2016** (SALVO PER I COMUNI CON POPOLAZIONE < 5.000 ABITANTI)
- ☐ COMPOSTO DAL **CONTO ECONOMICO, DALLO STATO PATRIMONIALE E ALLEGATI** ALLA DATA DEL 31-12-2016
- ☐ PREDISPOSTO IN BASE ALL' **AREA DI CONSOLIDAMENTO** INDIVIDUATA DALL'ENTE CAPOGRUPPO
- ☐ **APPROVATO ENTRO IL 30 SETTEMBRE** DELL'ANNO SUCCESSIVO A QUELLO DI RIFERIMENTO





IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA



LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

(REGIONI, COMUNI, PROVINCE, CITTA' METROPOLITANE, UNIONI DI COMUNI, COMUNITA' MONTANE O ISOLANE)

REDIGONO IL BILANCIO CONSOLIDATO

CON I PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI, AZIENDE, SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE SECONDO LE MODALITA' INDICATE DALLA LEGGE DANDO ORIGINE AL **GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GPA)**

IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA



IL BILANCIO CONSOLIDATO E' COSTITUITO DA

- CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
- STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
- RELAZIONE SULLA GESTIONE COMPRENSIVA DELLA NOTA INTEGRATIVA
- RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI (ESCLUSE LE REGIONI CHE NON HANNO ISTITUITO IL COLLEGIO REVISORI)

IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA



**NEL BILANCIO
CONSOLIDATO**

SONO INCLUSI

- QUALSIASI ENTE O ORGANISMO STRUMENTALE
- SOCIETA' CONTROLLATA E PARTECIPATA
- AZIENDA

**INDIPENDENTEMENTE
DELLA FORMA GIURIDICA
(PUBBLICA O PRIVATA) O
DALLA LORO ATTIVITA'**

SONO INVECE **ESCLUSI**

- LE AZIENDA SANITARIE LOCALI
- LE AZIENDA OSPEDALIERE (ANCHE UNIVERSITARIE INTEGRATE CON IL SSN)
- ISTITUTI E FONDAZIONI DI RICOVERO E CURA PUBBLICI

IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA



ORGANISMO STRUMENTALE

Articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica (istituzioni)

ENTE STRUMENTALE

Tutti quei soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo rientrano in tale categoria: le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni

SOCIETA' PARTECIPATA

Società nelle quali l'Ente dispone direttamente o indirettamente di una quota di voti esercitabili in assemblea pari o superiore al 20% (10% se trattasi di società quotata)

ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO

Azienda o Ente Pubblico o privato in cui la Regione o l'Ente locale detiene:

- ☐ Possesso della maggioranza dei voti
- ☐ Potere assegnato dalla legge o dalla Statuto di nominare o rimuovere la maggioranza degli organi decisionali
- ☐ Maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali
- ☐ Obbligo di ripianare i disavanzi per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione
- ☐ Influenza dominante in virtù di contratti*.

*Le clausole contrattuali devono incidere significativamente sulla gestione dell'altro contraente. Inoltre tali contratti devono essere stipulati con aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto dei contratti

ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO

Azienda o Ente Pubblico o privato in cui la Regione o l'Ente ha una partecipazione in assenza delle condizioni di controllo

SOCIETA' CONTROLLATA

Società in cui la Regione o l'Ente locale detiene:

- ☐ Il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o voti sufficienti per esercitare una influenza dominante
- ☐ Il diritto, in virtù di contratto, di esercitare un'influenza dominante

Per gli esercizi 2015-2017 non sono consolidate le società quotate e loro controllate

IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA



CONTROLLO

PUO' ESSERE:

- ☐ DI DIRITTO
- ☐ DI FATTO
- ☐ CONTRATTUALE

PER CUI NON NECESSARIAMENTE DEVE
ESSERCI UN LEGAME PARTECIPATIVO AL
CAPITALE (DIRETTO O INDIRETTO)

II GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

- ☐ COMPRENDE ANCHE GRUPPI
INTERMEDI DI AMMINISTRAZIONI
PUBBLICHE O DI IMPRESE



L'AREA DI CONSOLIDAMENTO

**L'ENTE CAPOGRUPPO DEVE
PREDISPORRE DUE ELENCHI PER:**

DETERMINARE LE AZIENDE E SOCIETA' CHE
COMPONGONO IL GRUPPO
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP)
EVIDENZIANDO QUELLE CHE A LORO VOLTA
SONO A CAPO DI UN GRUPPO



DEFINIRE QUALI DELLE SOCIETA' FACENTI
PARTE DEL GAP SONO DA COMPRENDERE
NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO



**CAUSE DI
ESCLUSIONE**



IRRILEVANZA



**IMPOSSIBILITÀ DI
REPERIRE INFORMAZIONI
IN TEMPI RAGIONEVOLI E
SENZA SPESE
SPROPORZIONATE**



L'AREA DI CONSOLIDAMENTO



IRRILEVANZA

SONO IRRILEVANTI I BILANCI CHE PRESENTANO PER CIASCUNO DEI SEGUENTI PARAMETRI:

TOTALE ATTIVO

**PATRIMONIO
NETTO**

**TOTALE RICAVI
CARATTERISTICI**



UN'INCIDENZA INFERIORE AL 10% PER GLI ENTI LOCALI (O AL 5% PER LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME)*

RISPETTO ALLA POSIZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA DELLA CAPOGRUPPO

*** 3% DALL'ESERCIZIO 2018 E SUCCESSIVI**

E' IN ATTESA DI APPROVAZIONE DA PARTE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE LA SEGUENTE MODIFICA:

SE LA CAPOGRUPPO DOVESSE RILEVARE CHE LA SOMMATORIA DELLE SOCIETA' ESCLUSE PRESENTI UN VALORE SUPERIORE AL 10% SI DOVRANNO PRENDERE IN CONSIDERAZIONE ANCHE QUEI BILANCI CON PARAMETRI INFERIORI AL 3% FINO A RIPORTARE LA SOMMATORIA DEI BILANCI ESCLUSI PER IRRILEVANZA A UN'INCIDENZA INFERIORE AL 10%

AD OGNI MODO SONO IRRILEVANTI LE QUOTE PARTECIPATIVE INFERIORI ALL'1%

TEST DI RILEVANZA

Esempio: la Società C può, se il Comune lo ritiene opportuno, essere esclusa dall'attività di consolidamento



	Comune	Valore di Soglia del 10%	Società A	Società B	Società C
<i>Totale Attivo</i>	€ 150.000,00	€ 15.000,00	€ 10.000,00	€ 20.000,00	€ 5.000,00
<i>Totale Patrimonio Netto</i>	€ 100.000,00	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 15.000,00	€ 3.000,00
<i>Totale Voce "A" di Conto Economico</i>	€ 200.000,00	€ 20.000,00	€ 25.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00

L'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Comunicazioni ai componenti del gruppo



«**PRIMA**» DELL'AVVIO DELLA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO L'ENTE CAPOGRUPPO DEVE:

- ☐ **COMUNICARE** AGLI ENTI E SOCIETA' DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO CHE FARANNO PARTE DEL SUO BILANCIO CONSOLIDATO
- ☐ **TRASMETTE** AGLI STESSI L'ELENCO DEGLI ENTI COMPRESI NEL CONSOLIDATO
- ☐ **IMPARTISCE LE DIRETTIVE** PER RENDERE POSSIBILE LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO



L'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Comunicazioni ai componenti del gruppo



«LE DIRETTIVE» RIGUARDANO:

- ❑ MODALITA' E **TEMPI DI TRASMISSIONE** DEI BILANCI DI ESERCIZIO O DEI BILANCI CONSOLIDATI
- ❑ **DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI INTEGRATIVE NECESSARIE**
- ❑ **ISTRUZIONI PER ADEGUARE I BILANCI DELLE SOCIETA' ED ENTI A PRINCIPI OMOGENEI DI GRUPPO**

- ❖ Bilanci di esercizio **entro 10** giorni dalla approvazione del bilancio e comunque entro **il 20 agosto** dell'anno successivo
- ❖ Bilanci consolidati delle sub-holding entro **il 20 agosto**
- ❖ Se **al 20 agosto** non approvati si invia il pre-consuntivo

- ❖ Stato Patrimoniale, Conto Economico, Movimentazione delle Partecipazioni, Proventi e oneri finanziari, ecc.
- ❖ Dettaglio dei rapporti infragruppo

In attesa di approvazione definitiva del MEF:
anticipo scadenza al 20 luglio 2017



ELABORAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO



ATTIVITA' DIRETTA A RENDERE
UNIFORMI I BILANCI DA
CONSOLIDARE

IDENTIFICAZIONE DELLE
QUOTE DI PERTINENZA DI
TERZI

ELIMINAZIONE DELLE
OPERAZIONI INFRAGRUPPO

CONSOLIDAMENTO DEI
BILANCI



ELABORAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO



ATTIVITA' DIRETTA A RENDERE
UNIFORMI I BILANCI DA
CONSOLIDARE

- ❖ Se i criteri di valutazione e di consolidamento tra i bilanci delle società/enti del Gruppo non sono uniformi occorrerà apportare delle **rettifiche** a tali bilanci (pur se corretti)
- ❖ Si possono **mantenere difformità se** queste siano **più idonee** a fornire una rappresentazione veritiera e corretta. In questo caso va data informativa nella nota integrativa al bilancio consolidato
- ❖ Le difformità di principio si possono anche **mantenere laddove** siano **non rilevanti**, in termini quantitativi e qualitativi, rispetto alla voce consolidata

ELABORAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO



ELIMINAZIONE DELLE
OPERAZIONI INFRAGRUPPO

IL CRITERIO BASE E' CHE IN UN BILANCIO
CONSOLIDATO OCCORRE SIMULARE CHE TUTTE LE
TRANSAZIONI AVVENUTE TRA LE SOCIETA' DELL'AREA
DI CONSOLIDAMENTO NON SIANO MAI AVVENUTE

ELISIONE DEI
CREDITI E DEI
DEBITI
INFRAGRUPPO

ELISIONE DEI
RICAVI/PROVENTI E
COSTI/ONERI
INFRAGRUPPO

ELISIONE DELLE
PLUSVALENZE
INFRAGRUPPO

RETTIFICHE DI
CONSOLIDAMENTO
(SEGUE)

ELABORAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO



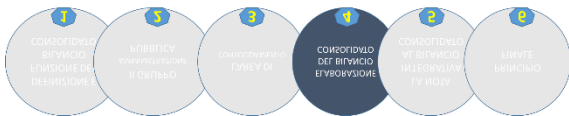
RETTIFICHE CHE **NON** MODIFICANO IL RISULTATO ECONOMICO DI GRUPPO

SI LIMITANO A COMPENSARE POSTE RECIPROCHE
(CREDITI/DEBITI O RICAVI/COSTI INFRAGRUPPO)

TALI RETTIFICHE SONO OPERATE MEDIANTE
RILEVAZIONI IN **PARTITA DOPPIA**



ELABORAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO



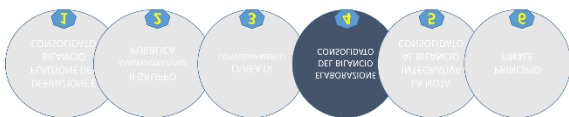
ESEMPIO:
ELIMINAZIONE
CREDITI/DEBITI DI
FINANZIAMENTO

L'Ente locale A ha un credito di finanziamento per euro 600.000 verso la Società per azioni B.
L'Ente detiene il controllo di diritto della Società B in quanto vi partecipa in misura pari al 60%.
Il credito è stato svalutato in misura pari al 15% nella contabilità economica dell'Ente locale A per riflettere l'eventuale minor valore di realizzo.

Per contro, nel bilancio della Società B, il debito verso l'Ente è indicato al valore nominale.
Nella contabilità dell'Ente figura il credito al valore nominale e il fondo svalutazione creato attraverso la seguente scrittura contabile

31.12.xx			
		Dare	Avere
Accantonamento a f.do svalutaz.cred.	a	Fondo svalutazione cred.	90.000 90.000

ELABORAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

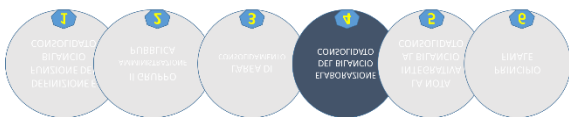


La somma algebrica tra il valore nominale del credito e il fondo svalutazione rende il valore netto contabile del credito pari a euro 510.000.

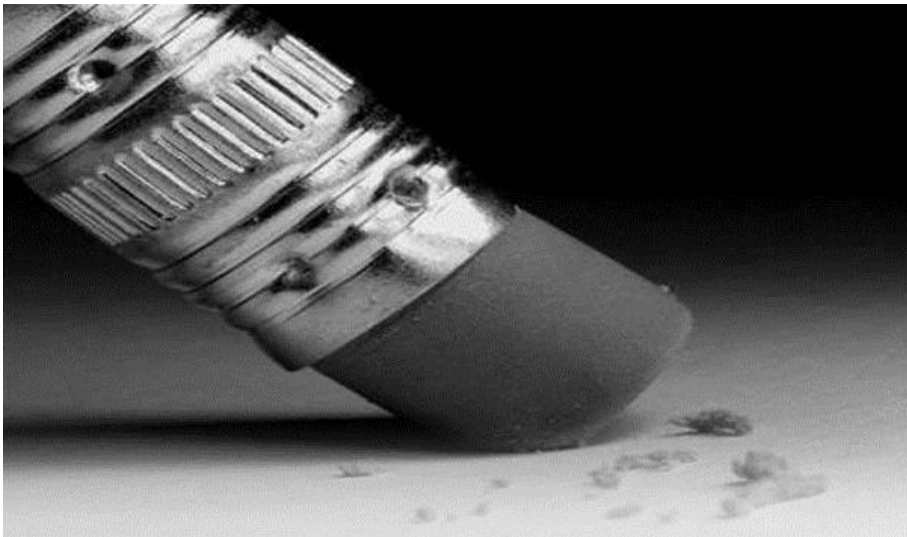
A questo punto, nella contabilità dell’Ente locale A occorre procedere allo storno della svalutazione e al ripristino del valore nominale del credito in capo all’Ente

31.12.xx		Dare	Avere
Fondo svalutazione crediti	a Accantonamento a f.do svalutaz.cred.	90.000	90.000

ELABORAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO



Quindi, essendosi ricreata la parità iniziale dei saldi reciproci di debito e credito, si procede con l’annullamento delle poste



<div><div></div><div>31.12.xx</div><div></div></div>		Dare	Avere
Debiti verso Ente locale A	a Crediti verso società B S.p.A.	600.000	600.000

ELABORAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO



RETTIFICHE CHE **MODIFICANO** IL RISULTATO ECONOMICO DI GRUPPO

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEVE RIFLETTERE UNICAMENTE I RAPPORTI TRA IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E L'ESTERNO;

PERTANTO, VANNO ELISI TUTTI I MARGINI DOVUTI A OPERAZIONI INFRAGRUPPO, ALMENO FINO A QUANDO TALI MARGINI NON SIANO CONFERMATI A SEGUITO DELLA CONCLUSIONE DEL CICLO ECONOMICO DI GRUPPO, PER EFFETTO DI OPERAZIONI DI SCAMBIO CON TERZI ESTERNI AL GRUPPO.

LE RETTIFICHE POSSONO RIGUARDARE OPERAZIONI SVOLTE NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO O IN ESERCIZI PRECEDENTI.
NEL PRIMO CASO SI TRATTERÀ DI RISULTATO CONSOLIDATO, NEL SECONDO DI RISERVE CONSOLIDATE.



ELABORAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO



ESEMPIO: ELIMINAZIONE
MARGINI INFRAGRUPPO NON
ANCORA REALIZZATI SU
COMPRAVENDITA
DI BENI-MERCE

La società per azioni B acquista da terzi 20 unità di beni al prezzo di euro 20.000; quindi, nello stesso periodo amministrativo, le rivende alla società per azioni C che la partecipa al 100%, al prezzo di euro 22.000, realizzando un margine infragruppo di euro 2.000.

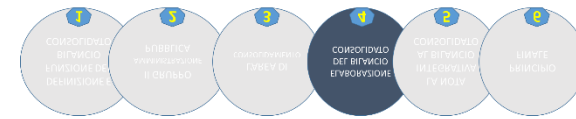
Tale margine deve essere integralmente eliminato in quanto inerente a operazioni avvenute all'interno del Gruppo Amministrazione Pubblica.

Eliminato il margine, la rettifica determina che il valore delle rimanenze finali in capo alla società C diminuisce fino al valore corrispondente al costo di acquisto sostenuto dalla società B.

La società B però ha pagato sulla cessione imposte che, fino al momento dell'effettiva realizzazione del margine, sono considerate come imposte prepagate dal gruppo; pertanto, è necessario rettificare anche queste ultime, ipotizzando un'aliquota forfetaria del 30%.



ELABORAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO



Quindi, nell'esercizio successivo al momento del consolidamento, si dovrà tener conto che le rimanenze iniziali della società B includono un margine infragruppo di euro 2.000, il quale andrà stornato a fronte dell'incremento del valore delle rimanenze e della riduzione delle imposte prepagate.



a) Rettifica costi/ricavi reciproci nel bil.cons. esercizio x

	31.12.xx			
			Dare	Avere
Vendite infragruppo	a	Costi infragruppo	22.000	 22.000

ELABORAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO



b) Rettifica debiti/crediti reciproci nel bil.cons. esercizio x

_____ 31.12.xx _____			
Debiti infragruppo	a	Crediti infragruppo	
			Dare Avere
			22.000 22.000

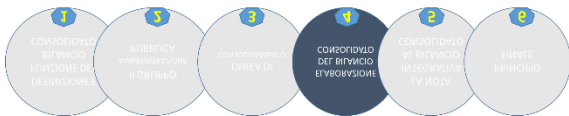
c) Rettifica margine infragruppo nel bil.cons. esercizio x

_____ 31.12.xx _____			
Merci c/R.finali (CE)	a	Magazzino (SP)	
			Dare Avere
			2.000 2.000

d) Ricalcolo imposte di gruppo nel bil.cons. esercizio x

_____ 31.12.xx _____			
Credito per imposte anticipate (SP)	a	Imposte differite attive (CE)	
			Dare Avere
			600 600

ELABORAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO



e) Rettifica margine infragruppo nel bil.cons. esercizio x+1

31.12.xx				
			Dare	Avere
Riserve (SP)	a	Merci c/R.finali (CE)	2.000	2.000

f) Ricalcolo imposte di gruppo nel bil.cons. esercizio x+1

		31.12.xx		
			Dare	Avere
Imposte differite attive (CE)	a	Credito per imposte anticipate (SP)	600	600

ELABORAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO



IDENTIFICAZIONE DELLE
QUOTE DI PERTINENZA DI
TERZI

LADDOVE UNA **SOCIETA'** O ENTE SIA **CONTROLLATA** E QUINDI CONSOLIDATA CON IL METODO INTEGRALE (DETTO ANCHE LINEA X LINEA), MA **NON POSSEDUTA AL 100%**, OCCORRERA' DETERMINARE LA QUOTA DEL PATRIMONIO NETTO E DEL RISULTATO CHE E' DI PERTINEZA DEGLI AZIONISTI DI MINORANZA

ELABORAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO



CONSOLIDAMENTO DEI
BILANCI

LE SOCIETA' DI CUI SI DETIENE IL **CONTROLLO**
ESCLUSIVO (TOTALITARIO O PARZIALE) VANNO
CONSOLIDATE LINEA X LINEA
(**CONSOLIDAMENTO INTEGRALE**) DOPO AVER
UNIFORMATO EVENTUALMENTE I BILANCI
COME RAPPRESENTATO PRECEDENTEMENTE.

LE SOCIETA' **COLLEGATE**
CHE FANNO PARTE
DELL'AREA DI
CONSOLIDAMENTO VANNO
CONSOLIDATE SECONDO IL
METODO PROPORZIONALE

A QUESTO PUNTO SI SARA' IN
GRADO DI DETERMINARE UNA
PRIMA FASE DEL PROCESSO DI
CONSOLIDAMENTO
L'AGGREGATO

ANDRANNO EFFETTUATI
QUINDI GLI **ALLINEAMENTI**
DELLE POSTE
INFRAGRUPPO PER
POTERLI ELIMINARE

SI APPORTERANNO
QUINDI TUTTE LE
SCRITTURE NECESSARIE
PER PERVENIRE AL
BILANCIO CONSOLIDATO
(**RETTIFICHE DI
CONSOLIDAMENTO**)

**BILANCIO
CONSOLIDATO**

ELABORAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

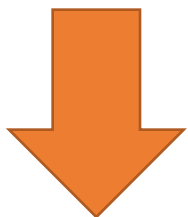


ESEMPIO CON METODO DI CONSOLIDAMENTO INTEGRALE CON PARTECIPAZIONE TOTALITARIA

Il gruppo è costituito da un Ente locale e da una società per azioni controllata; l'Ente locale detiene una partecipazione totalitaria (100%) nella società per azioni.

Il metodo di consolidamento integrale globale comporta che la voce “partecipazioni” presente nel patrimonio attivo dell’Ente locale sia sostituita dalla corrispondente frazione presente nel patrimonio della società controllata.

Si integrano le poste patrimoniali dell’Ente locale con quelle della società controllata e si provvede a rilevare e imputare l’eventuale “differenza di consolidamento”; quest’ultima si ricava compensando la voce “partecipazioni” presente nello stato patrimoniale dell’Ente locale con il patrimonio netto della società controllata (capitale sociale + riserve).



ELABORAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO



Se l'Ente acquista la partecipazione sostenendo un costo pari a euro 30.000 a fronte di un patrimonio netto della controllata di euro 25.000, la differenza positiva di euro 5.000 dovrà essere imputata nello stato patrimoniale attivo, alla voce "differenza da consolidamento".

STATO PATRIMONIALE	Ente locale	Soc. B	Rett. (dare)	Rett.(avere)	Consolidato
Immobilizzazioni materiali	20.000	30.000			50.000
Differenza di consolidamento			5.000		5.000
Partecipazioni	30.000			30.000	
Crediti	35.000	12.000			47.000
Cassa	2.000	8.000			10.000
Totale Attività	87.000	50.000	5.000	30.000	112.000
Fonda di dotazione	30.000				30.000
Capitale sociale + riserve		25.000	25.000		
Utile d'esercizio	5.000	2.000			7.000
Fondo per Rischi ed Oneri	20.000	8.000			28.000
Debiti	32.000	15.000			47.000
Totale passività	87.000	50.000	25.000		112.000

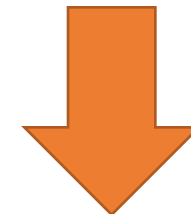
ELABORAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO



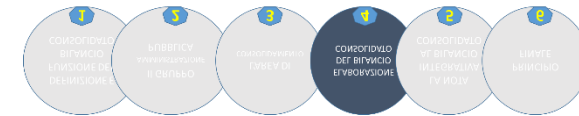
ESEMPIO CON METODO DI CONSOLIDAMENTO INTEGRALE CON PARTECIPAZIONE DI CONTROLLO

Se il rapporto di partecipazione non ha natura totalitaria, il patrimonio netto e il reddito di pertinenza di terzi andranno portati in evidenza separatamente.

L'Ente locale acquista una partecipazione maggioritaria (80%) nella società controllata B, sostenendo un costo pari a euro 18.000 venendosi a creare una differenza positiva.



ELABORAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO



STATO PATRIMONIALE	Ente locale	Soc. B	Rett. (dare)	Rett. (avere)	Consolidato
Immobilizzazioni materiali	52.000	18.000			70.000
Differenza di consolidamento			2.000		2.000
Partecipazioni	18.000			18.000	
Crediti	31.000	14.000			45.000
Cassa	15.000	2.500			17.500
Totale Attività	116.000	34.500	2.000	18.000	134.500
Patrimonio Netto	50.000				50.000
Capitale sociale + riserve		20.000	20.000		
Utile dell'esercizio	45.000	10.000	2.000		53.000
Capitale e Riserve di Terzi				4.000	4.000
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi				2.000	2.000
Fondo rischi ed Oneri	12.000	4.000			16.000
Debiti	9.000	500			9.500
Totale passività	116.000	34.500	22.000	6.000	134.500

ELABORAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO



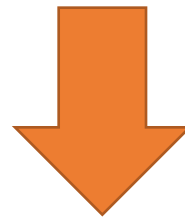
CONTO ECONOMICO	Ente locale	Soc. B	Rett. (dare)	Rett.(avere)	Consolidato
Ricavi	80.000	24.000			104.000
Costi	35.000	14.000			49.000
Utile dell'esercizio consolidato	45.000	10.000		2.000	53.000
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi			2.000		2.000

ELABORAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

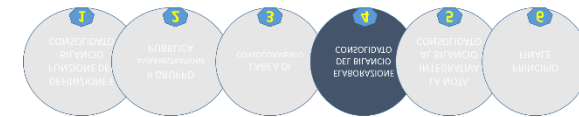


ESEMPIO CON METODO DI CONSOLIDAMENTO PROPORZIONALE

L'Ente locale detiene una partecipazione nella società B del 40%



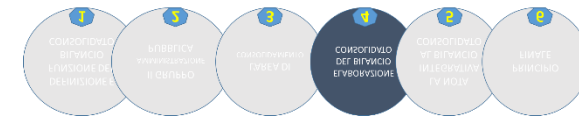
ELABORAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO



STATO PATRIMONIALE	Ente locale	Soc. B	Rett. (dare)	Rett.(avere)	Consolidato
Immobilizzazioni materiali	52.000	18.000		10.800	59.200
Partecipazioni	8.000			8.000	
Crediti	39.000	14.000		8.400	44.600
Cassa	15.000	2.500		1.500	16.000
Totale Attività	114.000	34.500		28.700	119.800
Patrimonio netto	50.000				50.000
Capitale e riserve		20.000	20.000		
Risultato economico dell'esercizio	45.000	10.000	6.000		49.000
Fondo rischi ed Oneri	12.000	4.000	2.400		13.600
Debiti	7.000	500	300		7.200
Totale passività	114.000	34.500	28.700		119.800



ELABORAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO



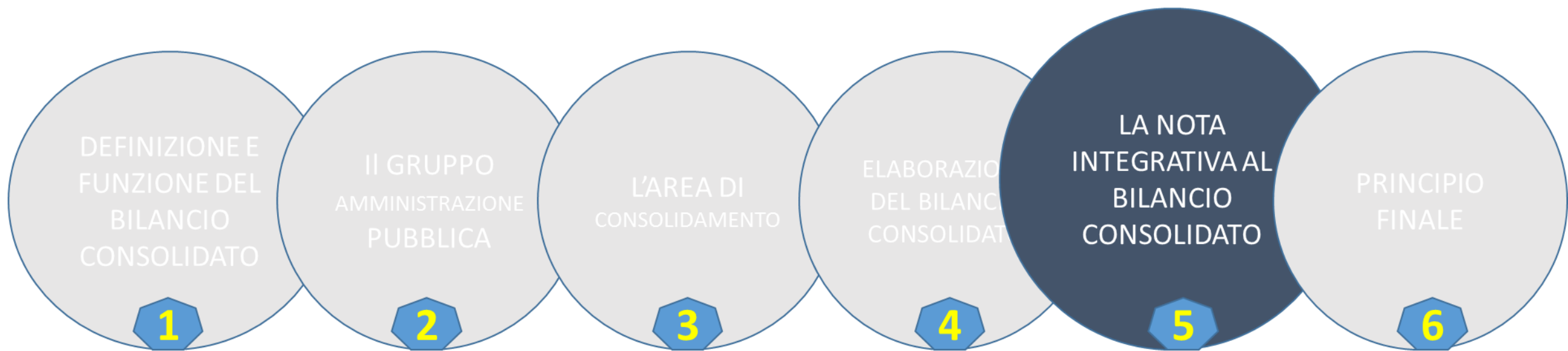
CONTO ECONOMICO	Ente locale	Soc. B	Rett. (+)	Rett (-)	Consolidato
Ricavi	80.000	24.000		-14.400	89.600
Costi	35.000	14.000		-8.400	40.600
Utile dell'esercizio	45.000	10.000		- 6.000	49.000

ELABORAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO



LE PRINCIPALI SCRITTURE DI CONSOLIDAMENTO (CENNI)

1. Elisione delle partecipazioni consolidate secondo il consolidamento integrale, Attribuzioni ai Terzi e allocazione delle differenze
2. Elisione delle partecipazioni consolidate al proporzionale
3. Allineamento delle collegate secondo il criterio del Patrimonio netto
4. Storno di dividendi percepiti da società consolidate
5. Storno di svalutazioni di partecipazioni consolidate
6. Storno di svalutazione di crediti infragruppo
7. Storno di eventuali margini infragruppo
8. Contabilizzazione dei leasing finanziari secondo lo IAS 17
9. Definizione degli eventuali effetti fiscali sulle rettifiche di consolidamento



La nota integrativa al bilancio consolidato



La Nota Integrativa deve indicare

Al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la Nota Integrativa

Criteri di Valutazione Applicati

Debiti Assistiti da Garanzie Reali e loro tipologia

Informazioni su Società e Enti che compongono il GPA

Emolumenti cumulativi compensi amministratori e sindaci della capogruppo

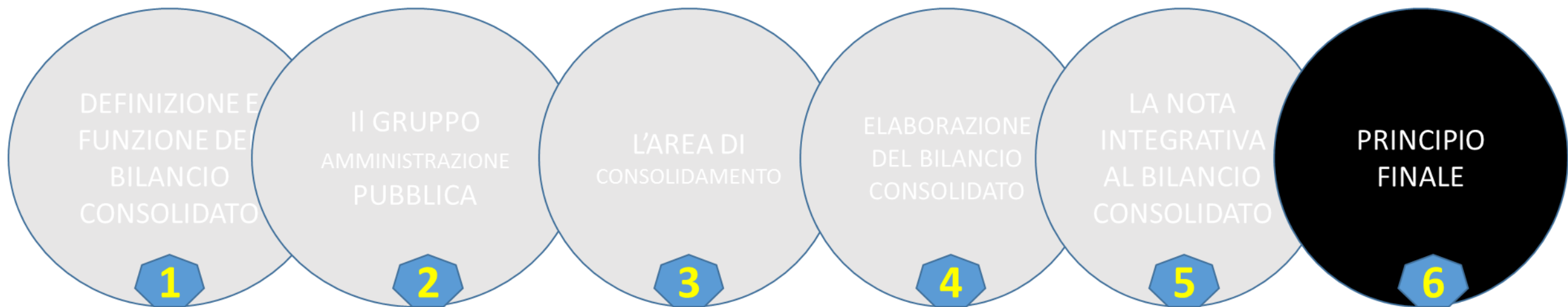
Composizione Ratei e Risconti e Altri Ammortamenti se rilevanti

Le principali variazioni patrimoniali ed economiche (escluso il primo anno)

Crediti e Debiti di durata residua > 5 anni

Composizione proventi e oneri straordinari se rilevanti

Fair Value degli Strumenti finanziari



PRINCIPIO FINALE

Per quanto non previsto nel documento allegato al D.Lgs. n. 118, si fa rinvio ai Principi Contabili generali civilistici emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (**OIC**)